

Lucca *in* Diretta.it



Italia Nostra Onlus di Lucca plaude alla sospensione dei lavori Piuss in piazzale Verdi. "Ci conforta non poco che i motivi procedurali per cui l'intervento viene sospeso sono gli stessi indicati da noi. Meglio tardi che mai", sottolinea il presidente Roberto Mannocci. "E' finalmente arrivata da parte comunale la sospensione dell'intervento Piuss su Piazzale Verdi - commenta Mannocci -, avendo riscontrato probabili gravi irregolarità amministrative nelle procedure dopo attente verifiche volute dal nuovo assessore Serena Mammini. Si tratta di gravi irregolarità procedurali, tra l'altro più volte segnalate da Italia Nostra e da vari consiglieri dell'opposizione, che derivano dai mutamenti sostanziali apportati al progetto canonico iniziale, nello sforzo di renderlo coerente e compatibile con le norme legislative vigenti che tutelano i monumenti ai caduti nella Grande Guerra e i Parchi della Rimembranza".

"Il nuovo progetto emerso dall'inaccettabile compromesso con la Soprintendenza nel settembre 2012, infatti, rispetto al progetto iniziale, sul quale era stato revocato il nulla osta del Mibac nell'ottobre 2010 e sul quale, incurante di questa revoca - aggiunge Mannocci - il Comune aveva voluto concludere una gara di appalto dichiarandone il vincitore, risulta così difforme nella sostanza, nell'oggetto e nelle finalità, nelle quantità e nella qualità dei lavori, che avrebbe richiesto obbligatoriamente una nuova gara di appalto. L'obbrobrio estetico, il nonsense urbanistico e storico e l'enorme spreco di fondi pubblici che comportava la scelta comunale per ora vengono provvisoriamente bloccati dalla stessa Amministrazione. Meglio tardi che mai, viene da dire. Per ora, quindi, una bella vittoria per gli oltre 2000 concittadini che sottoscrissero l'appello perché si procedesse al restauro del Parco della Rimembranza. Per ora, una bella vittoria per tutte le molte associazioni e per quelle personalità che hanno lottato e sono intervenute contro l'intervento previsto. Per ora, una bella vittoria per noi di Italia Nostra per una stressante 'battaglia' condotta da oltre 5 lunghi anni con incontri, convegni, documenti, esposti al Comune, alla Soprintendenza, al Ministero, alla Regione, alla Procura e con ricorso al Tar. Obiettivamente ci sembra che la strada ora, con l'inchiesta della magistratura in corso, con la richiesta di rinvio a giudizio di due tecnici comunali, con quanto sta emergendo dalla verifica procedurale fatta dalla stessa amministrazione, non possa essere che quella da noi indicata da sempre: procedere ad un restauro filologico del Parco della Rimembranza togliendolo dal programma Piuss. Sarà un intervento che salvaguardando beni culturali, funzionalità, ruoli urbanistici e casse comunali costituirà dovuta occasione per ricordare degnamente tutti i giovanissimi caduti e vittime nella Grande Guerra di cui quest'anno ricorre il Centenario".

Ultima modifica il Martedì, 04 Marzo 2014 16:42

Aggiungi commento

Riempi tutti i campi affinché il tuo commento venga approvato in fase di moderazione. Grazie, la redazione.

Nome (richiesto)

E-Mail (richiesta)